



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

## ISTITUTO COMPRENSIVO ALBANO

Via Virgilio, 29 – 00041 ALBANO LAZIALE – Tel. 069320129 Fax 069321652 Distretto Scol. 42  
e-mail: [RMIC8GB00T@istruzione.it](mailto:RMIC8GB00T@istruzione.it), [RMIC8GB00T@pec.istruzione.it](mailto:RMIC8GB00T@pec.istruzione.it) –C. F. : 90075170580

### LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NELL'I.C. ALBANO

Con l'entrata in vigore del Dlgs 81/2008 (testo unico in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) sono stati stabiliti obblighi e compiti di tutti i soggetti che, in ogni realtà lavorativa e a vario titolo, sono coinvolti nel campo della sicurezza e della salute.

Nelle istituzioni scolastiche, come in tutti gli altri luoghi di lavoro, la formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

**La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per gli studenti (quando equiparati ai lavoratori), per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per i dirigenti-RSPP, per gli addetti antincendio e al primo soccorso.**

La formazione è assicurata dal datore di lavoro, di norma, all'assunzione, al trasferimento o cambiamento di mansioni, per variazione dell'organizzazione del lavoro o per introduzione di nuove attrezzature e/o tecnologie.

Il 21 dicembre 2011 sono stati approvati i due Accordi Stato-Regioni sulla formazione di lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro-RSPP. I documenti, entrati in vigore il 26 gennaio 2012, stabiliscono il percorso, i contenuti e il monte ore di formazione necessari a ogni singolo ruolo per adempiere al proprio obbligo formativo.

### LAVORATORI

*Ai sensi dell'art. 2 del Dlgs 81/08 sono lavoratori tutte le persone che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgono attività lavorativa con o senza retribuzione; nelle istituzioni scolastiche sono i dirigenti, i docenti, il personale ATA e gli studenti (quando equiparati ai lavoratori).*

**Formazione generale 4 ore (si può svolgere anche in e-learning)**

#### **Formazione specifica**

Sulla base del grado di rischio rilevato a valle della valutazione dei rischi e riportata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), la durata "minima" dei percorsi formativi è di:

**4 ore, per i lavoratori/trici delle aziende dei settori della classe di rischio basso;**

**8 ore, per i lavoratori/trici delle aziende dei settori della classe di rischio medio;**

**12 ore, per i lavoratori/trici delle aziende dei settori della classe di rischio alto. Si svolge esclusivamente in presenza.**

**I lavoratori hanno l'obbligo di “partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro” (art. 20 punto 2 lettera h) del Dlgs 81/08). In caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.**

Ai sensi dell'art 6 comma 2, lettera k) del CCNL 2006-2009 le modalità di partecipazione ai programmi di formazione obbligatoria sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica. Il CCNI di scuola potrà precisare che le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensate con le risorse del finanziamento per la sicurezza e/o con il fondo d'istituto.

## **PREPOSTI**

*Si definiscono preposti le persone che in ragione delle competenze professionali e nei limiti delle deleghe conferite, sovrintendono all'attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute.*

*Nelle istituzioni scolastiche sono preposti i DSGA nei confronti del personale ATA, i Responsabili di plesso o sezioni staccate con specifico incarico, gli ITP e gli Assistenti Tecnici nell'attività didattica di laboratorio, i Collaboratori scolastici nella vigilanza sulla permanenza degli studenti nell'edificio.*

**Il Dlgs 81/08 per la prima volta ha previsto l'obbligo specifico di sottoporre tale figura (al pari del dirigente) a particolare formazione, a carico del datore di lavoro, adeguata allo svolgimento del ruolo.**

**La formazione del preposto, deve comprendere quella per i lavoratori, integrata da una formazione aggiuntiva la cui durata “minima” è di 8 ore.**

Essa prevede un modulo articolato in 8 punti di cui i primi 5, di formazione comune a tutte le macrocategorie di rischio aziendale, sono erogabili anche in modalità e-learning. I successivi 3 punti del modulo sono da svolgere esclusivamente con una formazione in presenza (ad ogni punto corrisponde 1 ora).

## **DIRIGENTI**

*Dirigenti sono le persone che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati, sovrintendono all'attività lavorativa, esercitando un funzionale potere di iniziativa; nella scuola il dirigente è datore di lavoro.*

Per il dirigente viene delineato un percorso formativo specifico: infatti è **prevista una formazione strutturata in quattro moduli** (giuridico-normativo; gestione ed organizzazione della sicurezza; individuazione e valutazione dei rischi; comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori) **con una durata “minima” di 16 ore.**

## **OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO**

**Per le suddette categorie (lavoratori, preposti e dirigenti) è previsto anche l'obbligo di aggiornamento, con una periodicità quinquennale e una durata “minima” di 6 ore, per tutti i livelli di rischio aziendale.**

## **DIRIGENTE-RSPP**

**Ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 81/08 il dirigente/datore di lavoro può svolgere direttamente il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). In tal caso il dirigente avrà l'obbligo di frequentare 32 ore di formazione (il settore istruzione è individuato a rischio MEDIO dalla classificazione ATECO 2002-2007) e un aggiornamento obbligatorio, con periodicità quinquennale, di 10 ore.**

## **RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**

**Particolare rilievo è dato alla formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). La formazione e l'aggiornamento del RLS sono oggetto di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei contenuti minimi determinati dalla legge. Attualmente la durata "minima" è 32 ore di cui 12 ore su rischi specifici presenti in azienda. Il CCNL disciplina anche le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese con più di 50 lavoratori.**

## **ADDETTI**

*Sono i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, i quali devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico.*

**La durata "minima" delle attività di formazione degli addetti antincendio è di:**

**16 ore per il rischio antincendio ELEVATO**

**8 ore per il rischio antincendio MEDIO**

**4 ore per il rischio antincendio BASSO**

**Nelle istituzioni scolastiche con più di 300 persone presenti, gli addetti alla lotta antincendio devono sostenere un esame finale al termine del corso di formazione presso i VVFF e in caso di esito positivo entrano in possesso dell'idoneità antincendio.** L'aggiornamento periodico, in attesa dell'emanazione delle nuove disposizioni, è disciplinato da una circolare dei VVFF che prevede tre tipologie di corsi: corso A di 2 ore, corso B di 5 ore (2h di teoria e 3h di pratica) e corso C di 8 ore (3h di teoria e 5h di pratica).

**La formazione degli Addetti al Primo Soccorso presenti nella Scuola deve essere svolta da personale medico e deve rispettare contenuti e tempi minimi previsti per le aziende di gruppo B (in pratica almeno 12 ore di formazione, di cui 8 ore di teoria e 4 di interventi pratici) ed un aggiornamento con periodicità triennale di 4 ore. Agli Addetti al Primo Soccorso devono anche essere garantiti Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (guanti, mascherine, ecc.).**

Sarà cura del preposto alla sicurezza nonché responsabile interno del coordinamento delle varie figure, con il supporto dell'RSPP, aggiornare l'organigramma relativo a tutti coloro che, a vario

titolo, sono impegnati attivamente sul fronte della sicurezza nell'istituzione scolastica e contestualmente redigere il documento dei corsi che ciascuno, in funzione del proprio ruolo, dovrà frequentare obbligatoriamente.

Gli enti e le società responsabili dell'offerta formativa saranno scelti in funzione delle credenziali possedute e dell'offerta economica proposta all'istituzione scolastica.

## **SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STUDENTI DELL'I.C. ALBANO SUL TEMA SICUREZZA**

Un'azione preventiva sulla sicurezza sarà rivolta agli alunni attraverso l'ideazione di unità didattiche per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

A tal riguardo sarà coinvolto il corpo docente di ogni ordine e grado delle scuole facenti parte dell'I.C. per adottare, in funzione dell'età degli alunni, le metodologie più adatte all'insegnamento.

La pianificazione delle unità didattiche avverrà tramite incontri in cui sarà presente anche il preposto alla sicurezza e responsabile interno del coordinamento delle varie figure.

Gli studenti saranno sensibilizzati soprattutto sul comportamento da tenere in situazioni di emergenza quali terremoti, incendi, alluvioni attraverso l'utilizzo di materiali adeguati alle diverse età cui sono destinati.

Particolare attenzione sarà riservata ai bambini della scuola dell'infanzia che dovranno prendere confidenza con il tema della sicurezza tramite un "linguaggio iconico" basato ad esempio sulla proiezione di brevi video e sulla creazione di scene relative a possibili situazioni di emergenza che possano stimolare la loro curiosità e attenzione.

Ove possibile, sfruttando le opportunità offerte dal progetto Albano Insieme, saranno fissati anche alcuni incontri, alla presenza degli studenti, con coloro che si occupano attivamente ogni giorno di sicurezza sul territorio come Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

L'organizzazione delle unità didattiche e degli incontri sarà di competenza del preposto alla sicurezza e responsabile interno del coordinamento delle varie figure con la collaborazione del RSPP.